



PROVINCIA DI  
VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROTOCOLLO N. 12279/2024 DEL 19/04/2024  
Vercelli, il 18/04/2024

Al Sig. Sindaco del Comune di Crescentino  
SEDE

PEC: [crescentino@cert.ruparpiemonte.it](mailto:crescentino@cert.ruparpiemonte.it)

**OGGETTO: PRATICA SUAP N° 02468420027-24032023-1016 - PROCEDIMENTO ORDINARIO – ART. 8, COMMA 1, D.P.R. N. 160/2010 – REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE E IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA SULLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.) VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE P.R.G. – ART. 17 BIS, COMMA 4, L.R. N. 56/1977 E S.M.I. RICHIESTA DALLA SOCIETÀ FONTANA ENRIGEERING S.R.L., IN DATA 14/06/2023, CON SEDE IN CRESCENTINO (VC) VIA G. FERRARIS. PARERE DI COMPETENZA E CONTRIBUTO PROVINCIALE ALLA "RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS".**

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette in allegato Parere di competenza in merito alla variante urbanistica e il Contributo Provinciale alla "Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS"

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

Sottoscritta dal Dirigente  
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Provincia di Vercelli - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli – Tel: 0161 5901
- E-mail PEC: [presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it](mailto:presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it)



## AREA AMBIENTE E TERRITORIO

*Servizio Pianificazione Territoriale (VAS)*

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Crescentino  
SEDE**

PEC: [crescentino@cert.ruparpiemonte.it](mailto:crescentino@cert.ruparpiemonte.it)

**OGGETTO:** Procedimento ordinario - Art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010 - Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

Variante semplificata al vigente P.R.G. - Art. 17 bis, comma 4, L.R. n. 56/1977 e s.m.i. richiesta dalla Fontana Enrigeering S.r.l., pervenuto in data 15/06/2023, con sede in Crescentino (Vc) Via G. Ferraris.

**PARERE DI COMPETENZA.**

### **PREMESSA**

Facendo seguito alle note prot. n. 19028-19029-1930 del 15.06.2023 con le quali il responsabile del SUAP del Comune di Crescentino, ha trasmesso alla Provincia di Vercelli la documentazione relativa alla procedura in oggetto indicata, con la presente si fornisce il parere provinciale sulla proposta di variante in oggetto.

### **1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**

La variante è finalizzata a consentire l'ampliamento delle attività produttive della ditta Fontana, un'azienda già attiva nel territorio di Crescentino specializzata nel livellamento del terreno e di ogni altro tipo di materiale, produce livellatrici e produce scraper per lo spostamento di materiali a medie e lunghe distanze ed è localizzata a nord del territorio di Crescentino. La presente variante prevede un ampliamento in un'area immediatamente contigua al confine nord dell'insediamento esistente.

E' proposta la trasformazione di un lotto di superficie pari a 4.784,24 mq, per il quale il PRG vigente prevede una destinazione d'uso agricola AG, in area produttiva di completamento PRvs2, quale estensione dell'area PRc9.

A tal fine si evidenzia che la Relazione Illustrativa riporta due dati contrastanti riferiti alle superficie del lotto 4.784,24 mq alla pagina 4 e 5.340,00 mq alla pagina 10.

Sul lotto è prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato identificato come "tunnel agricolo", a forma di arco, resistente al vento, alla pioggia e alla neve. I tunnel agricoli sono ideali per essere utilizzati come depositi, in questo caso verranno utilizzati come deposito mezzi agricoli. Verranno realizzati con intelaiatura in acciaio zincato con archi posti a breve distanza gli uni dagli altri. La copertura verrà realizzata in PVC da 600 g/m2, impermeabile al 100% e resistente ai raggi UV. La committenza ha optato per la realizzazione di 4 tunnel contigui, per una dimensione totale di m30.25 x63.60. Non è prevista la presenza di alcun tipo di impianto, incluso impianto di illuminazione, in quanto il deposito sarà aperto su due lati.

L'area in oggetto sita nella campagna agricola vercellese, lungo la SP 2, non è attualmente coltivata e, come già detto e confinante e contigua all'area produttiva esistente e dotata di tutti i servizi primari.

La classe di capacità di uso del suolo corrisponde ad una classe seconda.

## **2. PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON IN PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

Il principale strumento di Pianificazione al quale l'Ente scrivente si riferisce per esprimere il proprio parere, è il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vercelli (PTCP)**. Il PTCP è stato approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 240-8812 del 24/02/09 e pubblicato sul BUR n. 10 del 12 marzo 2009. Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013 il PTCP è stato adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA).

Nella formulazione del parere previsto dalla lettera b) del comma 4. del sopra richiamato art. 17 bis, in merito alla richiesta in oggetto indicata, si farà, pertanto, principalmente riferimento alla coerenza della stessa con i contenuti del PTCP e di eventuali piani e programmi provinciali vigenti.

Si fa rilevare che non è di competenza del Servizio scrivente la verifica della presenza di vincoli individuati ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., non avendo la normativa nazionale e regionale riconosciuto specifiche funzioni alle province in merito all'individuazione dei beni oggetto di vincolo e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. Pertanto le eventuali indicazioni in merito alle aree e ai beni vincolati ai sensi della summenzionata normativa, sono fornite a titolo collaborativo e dovranno essere verificate e approfondite con gli enti competenti.

In merito alla compatibilità dell'intervento con i dettami del PTCP si evidenzia quanto segue.

L'intervento in esame ricade all'interno della Zona 5: Sistema agricolo industrializzato – Ecosistemi a bassa eterogeneità, per cui vale quanto definito dall'art. 16 delle Norme di Attuazione del PTCP, che prevede indirizzi e direttive volti alla promozione di interventi per la riqualificazione attraverso la diversificazione del paesaggio agrario basati sulla diffusione di siepi, filari ed altri elementi in grado di ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura.

Si prende atto di quanto citato alla pagina 40 e seguenti della dell'Elaborato U1, Relazione Urbanistica, al fine di mitigare l'inserimento dell'intervento e aumentare la biodiversità.

Le opere a verde dovranno essere attuate mediante l'esclusivo utilizzo di specie autoctone idonee all'area e al contesto interferito e realizzate contestualmente agli interventi edilizi e comunque nella stagione utile alla buon esito dell'intervento. Dovrà inoltre essere prescritto un piano di accompagnamento alla crescita e sostituzione delle fallanze di almeno anni cinque a garantire la buona riuscita. La manutenzione dovrà essere garantita per tutta la durata di vita dell'attività. Dette indicazioni dovranno essere recepite nell'articolato normativo del PRGC.

A tal proposito si chiede, considerato che l'ampliamento previsto è strettamente connesso all'attività produttiva esistente, di inserire opportune mitigazioni anche nel lotto preesistente al fine di migliorarne l'inserimento complessivo nel contesto circostante.

Oltre ad aumentare la presenza di macchie arboree e arbustive a favore del paesaggio e della biodiversità, le alberature contribuirebbero al mascheramento delle strutture esistenti e di quello in progetto.

Nel prendere atto di quanto riportato alla pagina 10 della "Relazione geologico-tecnica", si evidenzia che in merito al tema della Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico, l'area interessata dall'ampliamento del produttivo ricade in Aree di pianura con limitata soggiacenza della falda superficiale in materiali a granulometrie

limoso/argillose (Aps2) per cui vale quanto definito dall'art. 37 delle NTA del PTCP, ovvero:

8. "Nelle "Aree di pianura, con limitata soggiacenza della falda superficiale", riportate nelle Tavole P.2.C/1-6 di Piano con il simbolo Aps, i soggetti pubblici e privati che predispongono progetti devono approfondire, tramite specifici studi di carattere geomorfologico, idrogeologico e geologico-tecnico, le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea, l'entità della soggiacenza della falda e dell'escursione nel tempo, al fine di evidenziare le eventuali interferenze con l'intervento previsto e mitigarne, ove possibile, gli impatti sugli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica sotterranea. Saranno privilegiati gli interventi privi di locali interrati e tutti gli interventi volti a limitare l'infiltrazione nelle falde di sostanze inquinanti oppure volti ad aumentare il tempo di percolazione delle acque dalla superficie all'acquifero soggiacente.

9. Nelle "Aree di pianura, con limitata soggiacenza della falda superficiale in materiali a granulometrie limoso-argillose", riportate nelle Tavole P.2.C/1-6 di Piano con il simbolo Aps2, fermo restando le prescrizioni di cui al comma 8, il rilascio di autorizzazioni e concessioni risulta subordinato a specifici approfondimenti di carattere geologico-tecnico (redatti ai sensi del D.M. 11/3/88) e tramite la realizzazione di indagini dirette, volte alla caratterizzazione geotecnica dei terreni sui quali insisteranno le opere di fondazione, con verifica dei carichi massimi ammissibili in relazione ai possibili cedimenti indotti nel tempo."

Il responsabile del procedimento  
Arch. Cristiana Merani



Firmato digitalmente da:

**MERANI CRISTIANA**

Firmato il 18/04/2024 13:29

Seriale Certificato: 2371869

Valido dal 18/04/2023 al 18/04/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

## AREA AMBIENTE-TERRITORIO

Servizio Pianificazione Territoriale (VAS)

**CONTRIBUTO PROVINCIALE AL “DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)” DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA – PRATICA SUAP – SOCIETÀ “FONTANA ENGINEERING”, NEL COMUNE DI CRESCENTINO, AI SENSI DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. E DELLA D.G.R. N. 12-8931 DEL 9/06/2008.**

### RELAZIONE

#### PREMESSA

Con riferimento alla nota Prot. n.22004 del 15/06/2023 (Prot. n. 19028 del 15.06.2023) con la quale il **Comune di CRESCENTINO** ha trasmesso la documentazione relativa alla istanza di Permesso di Costruire con contestuale Procedimento Semplificato di proposta di Variante allo Strumento Urbanistico, sottoposta a Fase di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si fornisce il **contributo provinciale** (Osservazioni) così come previsto dalla D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008, modificata dalla D.G.R. 25-2977 del 29.02.2016.

Oggetto della presente Relazione è pertanto la valutazione della documentazione relativa al “Documento Tecnico Preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS” del suddetto piano esecutivo.

Si precisa che le presenti osservazioni non escludono né esonerano il proponente del Piano dalla acquisizione di ogni altro parere e autorizzazione previsti per legge.

#### BREVE CRONISTORIA URBANISTICA DEL TERRITORIO

Al fine di una migliore comprensione della situazione territoriale del Comune di Crescentino, si ritiene utile richiamare quanto segue:

Il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 64-10508 del 29/12/2008 pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 01 del 08/01/2009 successivamente modificato con varianti parziali e strutturali.

In data 15/06/2023 il comune ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per ottenere il Permesso di Costruire con contestuale Procedimento Semplificato di proposta di Variante allo Strumento Urbanistico ed ha trasmesso (nota n.22004 del 15/06/2023 - Prot. n. 19028 del 15.06.2023) la relativa documentazione alla Provincia di Vercelli, Servizio Pianificazione Territoriale, per la valutazione del Progetto preliminare di variante per la Fase di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” e per le rispettive osservazioni in materia ambientale.

In data 18/07/2023 con nota (prot. 22505/2023) la Provincia di Vercelli richiedeva, ai fini della completezza documentale e per il proseguimento corretto dell'istruttoria, la documentazione riguardante la Verifica di Assoggettabilità a VAS, come previsto dall'art.17bis, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977.

## 1. Contesto ambientale di riferimento e obiettivi della variante semplificata

L'analisi ambientale del territorio entro cui è inserita la variante semplificata viene descritta nella relazione del Documento Tecnico Preliminare: oltre alle caratteristiche della zona di intervento vengono indicate e descritte le motivazioni che hanno portato la Società Fontana Engineering alla richiesta di impiegare lo strumento urbanistico della variante semplificata per poter ampliare la propria attività. Nello specifico si tratta di un terreno adiacente all'impianto esistente e sito nella zona nord di Crescentino, per il quale viene richiesto il cambio di destinazione d'uso, ovvero da area agricola ad area produttiva, per un'area di mq. 5.340.

La proposta di variante semplificata comporta l'ampliamento di un'attività produttiva esistente attraverso la realizzazione di un nuovo capannone a destinazione d'uso produttiva; le aree a standard urbanistico verranno monetizzate.

Non si rilevano nelle vicinanze beni di carattere storico-architettonico e/o paesaggistico.

## 2. Analisi delle componenti ambientali

Per quanto riguarda la descrizione dello stato di fatto delle "componenti ambientali" che interessano l'area di progetto, vengono considerati i seguenti aspetti:

- Atmosfera
- Rumore
- Risorse idriche
- Paesaggio
- Suolo
- Traffico indotto
- Fauna, flora ed ecosistemi
- Salute Pubblica

Si prende atto quanto evidenziato nelle tabelle di pagg. 8 e 9, per cui gli impatti "leggermente peggiorativi" sono legati alle componenti: risorse idriche e traffico indotto; procedendo nella relazione di verifica di VAS vengono descritte le opere di mitigazione che si intendono realizzare per attenuare gli impatti sopra elencati.

## 3. Individuazione e valutazione degli impatti

Nel Documento Tecnico preliminare vengono analizzati gli impatti (pressioni) provocati dalle singole trasformazioni della variante semplificata sulle componenti ambientali; gli impatti vengono identificati a seconda dei fattori ambientali e delle categorie di pressione, per poi evidenziare le rispettive misure di mitigazione e compensazione.

Anche a fronte del limitato impatto sulle componenti ambientali, sarebbe stata utile una valutazione di tipo matriciale, per confrontare le rispettive pressioni con le singole modificazioni (azioni) della variante, non solo valutando gli effetti positivi, negativi oppure ininfluenti sulle rispettive componenti ambientali (biodiversità, popolazione, aria, acqua, suolo, paesaggio, ecc.) ma anche individuando la possibilità che si verifichino effetti cumulativi, utili a rappresentare la valutazione complessiva degli impatti e di conseguenza anche delle mitigazioni, finalizzate allo specifico obiettivo. Si apprezza comunque il dato riportato a livello descrittivo, dove vengono presi in considerazione dal punto di vista "qualitativo" tutti gli impatti potenziali, ancorché relativi ad un'area di ridotte dimensioni.

**In particolare, per quanto riguarda il "consumo di suolo" e la relativa metodologia di calcolo delle compensazioni, si prende atto dell'impiego del "metodo STRAIN", che ha portato al calcolo di una superficie di compensazione ecologica pari a 5.700 mq.**

In sintesi, dalla disamina delle varie componenti ambientali considerate e dal loro raffronto con le azioni della variate, si delinea un quadro della situazione ambientale che di fatto appare in tendenza con quello delle zone di pianura limitrofe, relative, in particolare modo, ai comuni di piccole-medie dimensioni ed alle rispettive frazioni, dove nello specifico caso del Comune di Crescentino e del suo territorio, non si evidenziano particolari nuove criticità dovute al Piano esecutivo in esame.

#### **4. CONCLUSIONI**

Con riferimento a quanto indicato nelle precedenti osservazioni, si suggeriscono alcune indicazioni specifiche, intese come contributo provinciale, da recepire, da parte del Consiglio Comunale, prima della successiva approvazione della Variante Semplificata (SUAP); nel ribadire l'impiego di forme di mitigazione, che vengono direttamente evidenziate nel documento, vengono di seguito evidenziate una serie di indicazioni relative alle "Best Practises", ovvero all'impiego delle migliori tecnologie ai fini della sostenibilità ambientale dell'intervento, ed in particolare:

- utilizzare tecniche progettuali rispondenti a criteri ecologici;
- utilizzare sempre morfologie, materiali e colori coerenti con quelli della tradizione costruttiva locale;
- prediligere soluzioni finalizzate al contenimento della impermeabilizzazione dei suoli, ovvero l'impiego di materiali permeabili (in particolare per le eventuali aree di sosta);
- favorire l'adeguata sistemazione di aree verdi a confine;
- utilizzare soluzioni per il risparmio e riuso delle risorse idriche;
- utilizzare soluzioni finalizzate al contenimento delle emissioni (con particolare attenzione agli aspetti energetici, con preferenza per l'uso di fonti alternative).
- Garantire l'adeguata progettazione e percorribilità della viabilità sia interna che di raccordo con quella esterna al P.E.C., offrendo le previste condizioni di sicurezza, evitando situazioni di rischio e garantendo la corretta manutenzione durante i vari periodi dell'anno.

\* \* \* \* \*

Pertanto, considerato di fatto gli effetti "limitati" della Variante Semplificata (SUAP) nel Comune di Crescentino, rispetto alle componenti ambientali e valutate compensazioni previste a fronte del consumo di suolo ed allo stesso tempo vista l'assenza di specifiche criticità ambientali importanti, con particolare riferimento a quanto indicato dal "Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104" e a seguito delle suddette Osservazioni alla "Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS", si ritiene che la Variante Semplificata (SUAP) proposta dalla Società Fontana Engineering, abbia le caratteristiche per essere esclusa dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**Il Dirigente dell'Area**

(Arch. Veronica Platinetti)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Referente pratica:

arch. Francesco Giordano

tel. 0161-590.320

cell. 349-4508074

e-mail: francesco.giordano@provincia.vercelli.it